

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "VAL D'ENZA CONTROLLATA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

L'Unione Val D'Enza (RE), C.F. 91144560355 rappresentata da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione Val D'Enza (RE), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/10/2020 al n. PG.2020.0631693, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Val D'Enza Controllata**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione Val D'Enza (RE), acquisita in atti dalla struttura

regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto a rafforzare le condizioni di sicurezza del territorio unionale. In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nell'ampliamento e ammodernamento del complessivo sistema di videosorveglianza, con l'implementazione sia di telecamere di contesto che OCR (Optical Character Recognition) e nel potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sofferenti individuate specificamente nei comuni di Cavriago, S. Ilario d'Enza e Montecchio Emilia. Tali interventi saranno accompagnati da misure di prevenzione comunitaria, con azioni volte al consolidamento del volontariato per la sicurezza e alla realizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza partecipata.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Unione Val D'Enza (RE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Val D'Enza (RE).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Val D'Enza Controllata".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano luoghi sensibili di ogni Comune aderente all'Unione Val D'Enza (RE) ed in particolare:

- fornitura e installazione telecamere di lettura targhe nei comuni di Campegine e Cavriago;
- potenziamento della pubblica illuminazione in Piazza Zanti e Piazza Don Dossetti nel Comune di Cavriago; nel passaggio pedonale di via dei Patrioti, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e in piazza di Vittorio nel Comune di Sant'Ilario d'Enza; nell'area "Parco Enza" nel Comune di Montecchio Emilia;
- realizzazione di corso di formazione per consolidare il volontariato per la sicurezza nel Comune di Cavriago secondo i criteri fissati dall'art. 8 L.R. 24/2003 e ss.mm.

- acquisto di dotazioni strumentali per i volontari per la sicurezza coinvolti nel progetto;
- realizzazione di eventi di sensibilizzazione a livello locale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E89G20000450006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Consulenza tecnica implementazione sistema locale videosorveglianza;	7.500,00€.
- Formazione volontari per la sicurezza;	5.000,00€.
- Organizzazione micro-eventi promozionali;	10.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto;	6.500,00€.
- Acquisto dotazioni e dpi per volontari per la sicurezza.	2.000,00€.
Totale spese correnti	31.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Acquisto e installazioni telecamere di contesto e OCR;	70.000,00€.
- Potenziamento illuminazione nei Comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Cavriago;	30.000,00€.
Totale spese investimento	100.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione Val D'Enza (RE), la somma complessiva di **104.500,00€.** di cui **€.24.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 131.000,00** (€.100.000,00 per spese d'investimento e

€. 31.000,00 per spese correnti), di cui **€.26.500,00** a carico dell'Unione Val D'Enza (RE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione Val D'Enza (RE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Val D'Enza Controllata";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Val D'Enza Controllata" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Amato Cabiddu, Pierpaolo Ugoletti e Stefano Lanzi per l'Unione Val D'Enza (RE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **104.500,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Val D'Enza (RE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- L'Unione Val D'Enza (RE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Val D'Enza (RE) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Val D'Enza (RE) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Val D'Enza (RE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 l'Unione Val D'Enza (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Val D'Enza

Il Presidente

Il Presidente